

# Rc si fa interprete delle preoccupazioni sulle emissioni dell'azienda dei vaccini **Novartis e formaldeide in Regione** *Presentata una interrogazione alla giunta della Toscana*

SIENA - La vicenda Novartis approda in Regione a Siena. La capogruppo del Prc Monica Sgherri ha presentato una interrogazione alla giunta regionale affinché vengano messe in atto tutte le azioni necessarie per venire a conoscenza dello stato della situazione e per, nei limiti delle proprie competenze, anche intervenendo verso gli enti locali interessati, concorrere alla messa in sicurezza degli impianti. "Messa in sicurezza - spiega Sgherri - che contribuisca quindi a tutelare la presenza di questo importante sito produttivo e dei posti di lavoro che esso produce e, nel contempo la salute dei cittadini della zona e dei lavoratori".

Dunque Monica Sgherri, capogruppo di Rifondazione Comunista Sinistra Europea in consiglio regionale, chiede spiegazioni alla giunta regionale sulla vicenda dell'utilizzo e delle emissioni di sostanze potenzialmente nocive quali la paraformaldeide, da parte dell'azienda chimico farmaceutica Novartis presso i suoi stabilimenti nell'area senese, quello di Siena e quello di Rosia.

"Si tratta - prosegue Sgherri - di un'azienda chimico farmaceutica che svolge produzioni importanti e che ha positive ricadute occupazionali nella zona, elemento questo che deve essere tenuto presente e cautelato, questo però non può certo autorizzare a soprassedere su potenziali rischi di inquinamento sanitario e ambientale, quali sembrano emergere dalle ultime vicende riportate anche dagli organi di stampa. Una vicenda che si trascina ormai da molto tempo e sulla quale ad oggi non sono stati sciolti tutti i nodi, come dimostra la necessità di riconvocare il tavolo istituzionale aperto per far luce sulla questione. Questione che deve essere sviscerata sia dal punto

di vista sostanziale - cioè delle fumigazioni riferite alla paraformaldeide svolte dall'azienda - sia formale, per l'assenza di autorizzazioni per utilizzare simili sostanze, come ritenuto dall'Arpat".

"Chiederò quindi, - prosegue il

consigliere - vista l'urgenza di ottenere risposte su un tema così delicato e primario per le popolazioni interessate, che le risposte all'interrogazione da me presentata oggi vengano fornite nella prossima seduta del consiglio regionale".

A livello locale per il momento sulla vicenda Novartis e formaldeide è in corso un tavolo istituzionale per cercare di fare totale chiarezza. Il tavolo coinvolge anche Arpat e Asl che dovranno fornire gli adeguati chiarimenti tecnici.

